

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2024-3740 del 05/07/2024
Oggetto	DPR 59/2013 - ADOZIONE DELL'AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE RELATIVA ALL'IMPIANTO LOCALIZZATO NEL COMUNE DI MONTEFIORE CONCA VIA MONTE AURO 370, RICHIESTA DALL'IMPRESA INDIVIDUALE CEFARIELLO SALVATORE PER L'ATTIVITÀ DI ALLEVAMENTO CANI.
Proposta	n. PDET-AMB-2024-3892 del 05/07/2024
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Rimini
Dirigente adottante	STEFANO RENATO DE DONATO

Questo giorno cinque LUGLIO 2024 presso la sede di Via Settembrini 17/D - 47923 Rimini, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Rimini, STEFANO RENATO DE DONATO, determina quanto segue.

OGGETTO: DPR 59/2013 - ADOZIONE DELL'AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE RELATIVA ALL'IMPIANTO LOCALIZZATO NEL COMUNE DI MONTEFIORE CONCA VIA MONTE AURO 370, RICHIESTA DALL'IMPRESA INDIVIDUALE CEFARIELLO SALVATORE PER L'ATTIVITÀ DI ALLEVAMENTO CANI.

IL DIRIGENTE

RICHIAMATO il regolamento di cui al *DPR 13 marzo 2013, n. 59* recante la disciplina dell'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad Autorizzazione Integrata Ambientale;

VISTA:

- la Legge 7 aprile 2014, n. 56 recante disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di Comuni;
- la Legge Regionale 30 luglio 2015, n. 13 recante riforma del sistema di governo territoriale e delle relative competenze, in coerenza con la Legge 7 aprile 2014, n. 56, che disciplina, tra l'altro, il riordino e l'esercizio delle funzioni amministrative in materia di ambiente;
- in particolare l'art. 16 della LR n. 13/2015 per cui, alla luce del rinnovato riparto di competenze, le funzioni amministrative relative all'AUA di cui al DPR n. 59/2013 sono esercitate dalla Regione, mediante l'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE);
- la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 2173 del 21 dicembre 2015 di approvazione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE di cui alla LR n. 13/2015, per cui alla Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) territorialmente competente spetta l'adozione dei provvedimenti di AUA;

VISTA:

l'istanza presentata al SUAP del Comune di Montefiore Conca in data 11/01/2024 e acquisita da ARPAE SAC con PG/2024/18655 del 31/01/2024 – pratica Sinadoc 7316/2024 - dal legale rappresentante/procuratore dell'Impresa Individuale CEFARIELLO SALVATORE (C.F. CFRSVT82C31Z404H/P.IVA 04202770402), con sede legale in Comune di Montefiore Conca (RN) – Via Monte Auro 370, per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) relativa all'impianto in cui si svolge attività di allevamento cani ubicato in Comune di Montefiore Conca – Via Monte Auro 370 sostitutiva dei seguenti titoli abilitativi settoriali:

- A. autorizzazione allo scarico di acque reflue industriali assimilate alle domestiche fuori fognatura, art. 124 del D.lgs. n. 152/2006 - di competenza Arpae;
- B. comunicazione in materia di impatto acustico (L.447/95) - di competenza comunale;

RICHIAMATA la normativa settoriale ambientale in materia di:

Tutela delle acque dall'inquinamento:

- D.Lgs.152/06 recante “Norme in materia ambientale” – Parte Terza;
- Delibera di Giunta Regionale Emilia Romagna n. 1053 del 09/06/2003 recante disposizioni in materia di tutela delle acque dall'inquinamento;

Impatto acustico:

- Legge 26 ottobre 1995, n. 447 "Legge quadro sull'inquinamento acustico", in particolare art. 8 "Disposizioni in materia di impatto acustico", commi 4 e comma 6 che attribuisce ai Comuni la competenza in materia di impatto acustico relativo ad impianti e infrastrutture adibite ad attività produttive;
- DPR 227/2011 “Regolamento per la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle imprese, a norma dell’art. 49, comma 4-quater, del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122.” CAPO III ART. 4;
- L.R. 9 maggio 2001, n. 15, e s.m.i. “Disposizioni in materia di inquinamento acustico”;
- D.G.R. 673/2004 “Criteri tecnici per la redazione della documentazione di previsione di impatto acustico e della valutazione del clima acustico ai sensi della L.R. 9/05/01, n. 15 recante “Disposizioni in materia di inquinamento acustico”;

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. recante norme in materia di procedimento amministrativo;

CONSIDERATO che dall’istruttoria svolta dal responsabile del procedimento amministrativo individuato ai sensi dell’art. 5 della Legge n. 241/1990 e s.m.i. emerge quanto segue:

- il SUAP del Comune di Montefiore Conca trasmetteva ad ARPAE SAC la domanda di AUA con nota PG/2024/18655 del 31/01/2024 (Prot. SUAP 3728 del 30/01/2024);
- ARPAE SAC indiceva la conferenza dei servizi decisoria “semplificata” ai sensi dell’art.14-bis l.241/90, come previsto dall’art.4 comma 7 del d.P.R. 59/2013 con Prot. PG/2024/76735 del 24/04/2024;
- con note PG/2024/34014 del 21/02/2024 e PG/2024/59387 del 28/03/2024 ARPAE SAC Rimini comunicava alla ditta in oggetto e, per conoscenza, agli enti coinvolti nel procedimento, la necessità di integrazioni documentali/informative per esigenze di approfondimento e valutazione istruttoria, poi trasmesse dall'impresa ad ARPAE SAC con note acquisite con PG/2024/45666 del 08/03/2024 e PG/2024/56797 del 26/03/2024;
- la conferenza si è conclusa positivamente in quanto nell’ambito della stessa sono pervenuti i seguenti atti/determinazioni di assenso:
 1. parere favorevole con prescrizioni, riportate nella parte dispositiva, allo scarico di acque reflue industriali assimilate alle domestiche in corpo idrico superficiale (fosso poderale), espresso dal Servizio Territoriale di Rimini, con nota interna Prot. n. PG/2024/61785 del 03/04/2024;
 2. in merito all’impatto acustico, con nota Prot. n. 1941 del 25/03/2024, il Comune di Montefiore Conca non rileva motivi ostativi e concorda nel ritenere valida l’ipotesi di zonizzazione acustica e l’attribuzione di classe II “ aree prevalentemente residenziali”,

in funzione delle destinazioni d'uso previste dal PRG nell'intorno dell'area di progetto;
RITENUTO acquisito il parere dell'AZIENDA U.S.L., favorevole senza condizioni in quanto non è pervenuto nei tempi previsti dalla conferenza, avvalendosi dell'istituto del silenzio assenso ai sensi dell'art. 14 bis co. 4 della L. 241/90;

CONSIDERATO che l'impresa ha provveduto al versamento degli oneri istruttori secondo quanto previsto dal Tariffario ARPAE;

RAVVISATA la sussistenza di tutti i requisiti di legge per procedere all'adozione dell'AUA a favore dell'Impresa Individuale CEFARIELLO SALVATORE, relativa all'impianto in cui si svolge attività di allevamento cani ubicato in Comune di Montefiore Conca – Via Monte Auro 370;

VISTE le Deliberazioni del Direttore Generale di ARPAE nn. 70/2018, 90/2018, 96/2019, 124/2023 e 26/2024 compete al Dirigente del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Rimini l'adozione del presente provvedimento amministrativo ed in sua assenza all'incarico di funzione "AUA ed autorizzazioni settoriali";

ATTESO che il responsabile del procedimento amministrativo, ai sensi della L.241/90, è l'Ing. Giovanni Paganelli, del Servizio Autorizzazioni e Concessioni ARPAE di Rimini;

DATO ATTO che ai sensi di quanto previsto all'art. 6 bis L.n. 241/1990 nei confronti del responsabile del procedimento e del Dirigente firmatario non sussistono situazioni di conflitto di interessi, nemmeno potenziale;

SU PROPOSTA del Responsabile del procedimento e per le ragioni in narrativa esposte e che si intendono qui integralmente richiamate;

DETERMINA

1. DI ASSUMERE, per quanto indicato in premessa, la determinazione di conclusione positiva della conferenza di servizi decisoria come sopra indetta e svolta ai sensi dell'art. 14 c. 2 L.n. 241/1990, con gli effetti di cui all'art. 14 quater L.n. 241/1990 e, conseguentemente:
2. DI ADOTTARE ai sensi del DPR 59/2013 l'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) a favore dell'Impresa Individuale CEFARIELLO SALVATORE (C.F. CFRSVT82C31Z404H/P.IVA 04202770402) nella persona del suo Rappresentante pro tempore, per impianto in cui si svolge attività di allevamento cani ubicato in Comune di Montefiore Conca – Via Monte Auro 370, che comprende e sostituisce i titoli abilitativi settoriali di seguito riportati sinteticamente:

Settore ambientale interessato	Titolo Ambientale	Ente Competente
Acqua	Autorizzazione allo scarico di acque reflue industriali assimilate alle domestiche di cui al Capo II del Titolo IV della sezione II della Parte terza del D.Lgs 152/06 (articolo 124)	ARPAE
Rumore	Comunicazione di impatto acustico di cui alla Legge n.447/95	Comune

3. DI STABILIRE che le condizioni e le prescrizioni da rispettare per l'esercizio dei titoli abilitativi di cui al punto 2 sono contenute negli allegati e nei paragrafi di seguito indicati che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto:
 - **l'Allegato A)** al presente provvedimento riporta le condizioni e prescrizioni specifiche per gli **scarichi di acque reflue industriali assimilate alle domestiche fuori fognatura**;
 - Eventuali modifiche dell'attività e/o dell'impianto oggetto della presente AUA devono essere comunicate ai sensi dell'art. 6 del DPR n. 59/2013 direttamente alla scrivente Agenzia, ovvero richieste al Suap ai sensi dell'art.4. Costituisce modifica sostanziale:
 - i. ogni eventuale ristrutturazione o ampliamento che determini variazioni quali-quantitative dello scarico o spostamenti significativi del punto di scarico;
 - ii. ogni modifica che comporta un aumento o una variazione qualitativa delle emissioni in atmosfera o che altera le condizioni di convogliabilità tecnica delle stesse e che possa produrre effetti negativi e significativi sull'ambiente;
 - Qualora il gestore intenda modificare o potenziare le sorgenti sonore o introdurre di nuove, dovrà presentare comunicazione/domanda di modifica dell'AUA allegando la scheda E del modello AUA ai sensi dell'art. 8 della Legge n. 447/1995;
 - La presente AUA è comunque soggetta a rinnovo ovvero revisione delle prescrizioni contenute nell'AUA stessa, prima della scadenza, qualora si verifichi una delle condizioni previste all'art. 5, comma 5, del DPR n. 59/2013;
4. di dare atto che ai sensi dell'art. 3 comma 6 DPR 59/2013 la presente AUA ha durata pari a 15 (quindici) anni con efficacia decorrente dal giorno di rilascio del provvedimento conclusivo da parte del SUAP e che il rinnovo dovrà essere presentato all'autorità competente tramite il SUAP almeno 6 (sei) mesi prima della scadenza, come stabilito all'art.5 del d.P.R. 59/2013;
5. di dare atto che il provvedimento di AUA sarà rilasciato dal SUAP ai soli fini del rispetto delle leggi in materia di tutela ambientale, fatti pertanto salvi i diritti di terzi e le eventuali autorizzazioni/concessioni/nulla osta disciplinati da norme non previste o richiamate dalla presente AUA;
6. che per tutti gli aspetti non esplicitamente indicati nel provvedimento di AUA, il gestore è comunque tenuto al rispetto delle disposizioni contenute nelle normative settoriali in materia di protezione dell'ambiente;
7. di dare atto che sono fatte salve le sanzioni previste dalla normativa vigente in materia ambientale, nonché i poteri di ordinanza in capo ad ARPAE e agli altri soggetti competenti in materia ambientale, relativamente ai titoli abilitativi sostituiti con il presente atto;
8. di trasmettere la presente determina di adozione dell'AUA al SUAP dell'Unione della Valconca ai fini del conseguente rilascio e trasmissione del titolo all'impresa istante; copia del presente provvedimento è altresì trasmessa, tramite SUAP, agli uffici interessati del Comune di Montefiore Conca (RN), al Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Arpae Rimini e al Servizio Territoriale di Rimini, per opportuna conoscenza e per gli adempimenti di rispettiva competenza;

9. di dare atto che per ARPAE i controlli necessari al fine di assicurare il rispetto della normativa ambientale vigente e delle prescrizioni contenute nel presente provvedimento, oltre alla verifica delle condizioni dichiarate dal gestore vengono svolti dal Servizio territoriale di Rimini;

DI RENDERE NOTO che:

- il presente provvedimento autorizzatorio sarà oggetto di pubblicazione sul sito istituzionale di Arpaè;
- il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione approvato da ARPAE;
- ai sensi del Reg. (UE)2016/679 e del D.Lgs. n. 196/2003, il titolare del trattamento dei dati personali è individuato nella figura del Direttore Generale di ARPAE e il responsabile del trattamento dei dati personali è individuato nel Dirigente di ARPAE SAC territorialmente competente;
- avverso il presente provvedimento gli interessati possono proporre ricorso giurisdizionale avanti al TAR competente entro 60 (sessanta) giorni ai sensi del D.Lgs. n.02.07.2010 n. 104, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 (centoventi) giorni; entrambi i termini decorrono dalla notificazione o comunicazione dell'atto ovvero da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI
DI RIMINI - AREA EST

Dott. Stefano Renato de Donato

ALLEGATO A

CONDIZIONI:

- Il refluo è stato dichiarato come assimilabile al domestico ai sensi dell'art. 101 – comma 7 – lett.b) del D.Lgs. 152/06; si ritiene non applicabile il criterio dell'assimilazione per definizione, in quanto la specie canina non possa rientrare nella definizione di “bestiame” di cui all'art.101 comma 7 lettera b; il refluo può essere classificato assimilabile al domestico per criterio quali quantitativo art.101 comma 7 lettera e), che demanda l'inquadramento alla direttiva regionale n.1053/2003 a tale proposito non risulta caratterizzata la qualità del refluo secondo il principio dell'equivalenza qualitativa, formalità che tuttavia può essere espletata entro 6 mesi dall'effettiva attivazione dello scarico mediante la presentazione di referti analitici attestanti la conformità dei reflui, prelevati PRIMA di ogni trattamento depurativo, ai limiti di cui alla Tab. 1 – Cap. 5 – Delib. G.R. n. 1053 del 09/06/2003;
- il sistema complessivo di scarico è costituito dalla captazione, convogliamento e successivo trattamento delle acque di lavaggio dei box adibiti al ricovero degli animali;
- nessun'altra struttura (ambulatorio, locale preparazione alimenti, bagno ...) risulta allacciata alla rete fognaria che convoglia allo scarico di cui trattasi;
- si prevede l'attivazione dello scarico in un fosso campestre del quale, il titolare dell'allevamento, dichiara formalmente il diritto allo scarico;
- il sistema di trattamento delle acque reflue prevede l'adozione di una fossa tipo Imhoff (mod. NIME 1250 idonea a servire 4 a.e.) + filtro batterico anaerobico (mod. NANE 3800 idoneo a servire 4 a.e.) entrambi prodotti dalla ditta Rototec SpA;
- la soluzione impiantistica proposta è ritenuta adeguata (come da relazione tecnica del Servizio territoriale di Arpae) al contenimento dei limiti di emissione in funzione della specificità ed esiguità dell'attività svolta, dove solo le acque di lavaggio dei box (complessivamente max 20 cani) e le eventuali meteoriche di dilavamento delle stesse superfici verranno convogliate allo scarico;
- la capacità di trattamento del sistema complessivo di scarico risulta compatibile col carico previsto; infatti assumendo indicativamente il peso equivalente, in termini di acque reflue, di 5 cani uguale ad 1 abitante equivalente, si riscontrano correttamente dimensionati gli impianti di trattamento dichiarati in progetto;

PRESCRIZIONI:

- il titolare dello scarico dovrà comunicare l'attivazione dello scarico alla scrivente Agenzia Arpae Rimini ed entro sei mesi dall'effettiva attivazione dello scarico, dovrà presentare la documentazione prevista (analisi conforme alla Tab. 1 della Delib.G.R. 1053/2003) ai fini della caratterizzazione dei reflui prodotti; in mancanza lo scarico sarà classificato come scarico di acque reflue industriali con la prescrizione del rispetto della tab.3 del D.Lgs.152/06;
- in considerazione della fattispecie di “corpo idrico non significativo” [in rif. al punto 9 – art. 124 del D.Lgs. 152/06], nell'ambito della facoltà di apporre limiti e prescrizioni a tutela del corpo idrico recettore, si ritiene che lo scarico in oggetto debba conformarsi ai valori limite di emissione previsti per gli scarichi domestici che recapitano in corpo idrico superficiale indicati alla Tab. D della Delib. G.R. 1053/2003;
- dovranno essere mantenuti accessibili ed utilizzabili gli idonei punti di campionamento prima e dopo l'impianto di trattamento delle acque reflue;
- dovrà essere garantito un programma ordinario di manutenzione dell'impianto di trattamento delle acque reflue; le operazioni di estrazione periodica dei fanghi, di lavaggio/sostituzione del materiale filtrante e di tutti gli interventi di manutenzione dovranno essere annotati su

apposito registro, da tenersi presso l'impianto che origina lo scarico a disposizione degli organi di controllo;

- almeno una volta l'anno dovrà essere effettuato lo svuotamento e la pulizia della vasca tipo Imhoff; le operazioni di pulizia del filtro anaerobico, anch'esse operate da personale qualificato, dovranno di norma avvenire in concomitanza con le operazioni di ispezione e spurgo dei trattamenti primari (fossa Imhoff), ed attraverso un energico lavaggio del letto filtrante eventualmente in controcorrente e l'aspirazione del fango depositato, prestando attenzione alla rimozione degli accumuli nelle condotte di ingresso ed uscita. Si consiglia l'utilizzo dei Bioattivi Rototec per rendere più rapido l'innescare dei processi biologici;
- è fatto obbligo di dare immediata comunicazione all'autorità competente di guasti agli impianti o di altri fatti o situazioni che possano costituire occasione di pericolo per la salute pubblica e/o pregiudizio per l'ambiente.

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.